



ITALIAN: SECOND LANGUAGE

ATAR course examination 2022

Recording transcript

This is the 2022 ATAR course examination in Italian: Second Language, Section One:
Response: Listening.

Turn to page 3 of your Question/Answer booklet and follow the transcript while listening.

You will hear **three** texts in Italian. Each text will be played twice. Text 1 is divided into parts. It will be played once in its entirety, then each part will be played twice. There will be a short pause between the first and second readings. After the second reading, there will be time to answer the questions.

You may make notes at any time. Your notes will not be marked. You may come back to this section at any time during the working time for this paper.

Suggested working time: 30 minutes.

Listen to the short text that is printed below. This will help you to become accustomed to the speakers' voices. There are no questions or marks associated with this text.

Male reader: La 'dolce vita' italiana

Siamo appena rientrati in Australia, dopo aver partecipato ad un'esperienza indimenticabile – una vacanza culturale alla scoperta della 'dolce vita' italiana.

Female reader: La 'dolce vita' italiana

Siamo appena rientrati in Australia, dopo aver partecipato ad un'esperienza indimenticabile – una vacanza culturale alla scoperta della 'dolce vita' italiana.

Turn over page and begin Section One

Text 1: La vita da studente universitario in una grande città**Reading in its entirety**

Listen to this dialogue and answer Questions 1 to 4.

Federico: Ciao Martina, come stai? Allora ti trasferisci a Roma per fare l'università?

Martina: Sì, Federico, sarà emozionante lasciare il mio paesino per vivere in una grande città!

Federico: Roma è la città più grande d'Italia, con quasi 3 milioni di abitanti! Come te la caverai?

Martina: Ci sono pro e contro. Certo, molto dipende dalla personalità e dalle abitudini. Io non vedo l'ora di tuffarmi in questa nuova esperienza.

Federico: Dovrai fare i conti con il caos...

Martina: Roma è caotica, d'accordo, ma non è un difetto. Anzi! Per uno studente è una prospettiva entusiasmante. Ogni giorno si ha la possibilità di fare qualcosa di diverso: un nuovo ristorante, un film, una mostra o un giro in centro per guardare le vetrine. E la sera potrò fare un giro tra i locali notturni, andare a uno spettacolo o a un concerto, o partecipare a un evento all'aperto: la lista potrebbe essere interminabile.

Federico: E non ti sentirai sola lontano dal paese dove conosci tutti e dove tutti ti conoscono?

Martina: No! Anzi, mi sentirò più libera. Lo sai che noi italiani teniamo molto al vestire e alla moda, soprattutto nei centri piccoli, ma in una grande città possiamo vestirci come ci piace. In mezzo a tante persone con gusti e stili diversi, nessuno farà caso a cosa indosso io.

Federico: E il traffico? A Roma trovare parcheggio è difficile, per non parlare di come guidano gli automobilisti. Sembrano matti!

Martina: No, che dici? A Roma tutti usano i mezzi pubblici oppure il motorino. E poi, in ogni quartiere ci sono palestre, locali, ristoranti, negozi, supermercati aperti anche 24 ore al giorno. A chi serve la macchina in una città così?

Text 1: Part (i)**First reading**

Federico: Ciao Martina, come stai? Allora ti trasferisci a Roma per fare l'università?

Martina: Sì, Federico, sarà emozionante lasciare il mio paesino per vivere in una grande città!

Federico: Roma è la città più grande d'Italia, con quasi 3 milioni di abitanti! Come te la caverai?

Martina: Ci sono pro e contro. Certo, molto dipende dalla personalità e dalle abitudini. Io non vedo l'ora di tuffarmi in questa nuova esperienza.

Federico: Dovrai fare i conti con il caos...

Martina: Roma è caotica, d'accordo, ma non è un difetto. Anzi! Per uno studente è una prospettiva entusiasmante. Ogni giorno si ha la possibilità di fare qualcosa di diverso: un nuovo ristorante, un film, una mostra o un giro in centro per guardare le vetrine. E la sera potrò fare un giro tra i locali notturni, andare a uno spettacolo o a un concerto, o partecipare a un evento all'aperto: la lista potrebbe essere interminabile.

(30 seconds silence)

Text 1: Part (i)**Second reading**

Federico: Ciao Martina, come stai? Allora ti trasferisci a Roma per fare l'università?

Martina: Sì, Federico, sarà emozionante lasciare il mio paesino per vivere in una grande città!

Federico: Roma è la città più grande d'Italia, con quasi 3 milioni di abitanti! Come te la caverai?

Martina: Ci sono pro e contro. Certo, molto dipende dalla personalità e dalle abitudini. Io non vedo l'ora di tuffarmi in questa nuova esperienza.

Federico: Dovrai fare i conti con il caos...

Martina: Roma è caotica, d'accordo, ma non è un difetto. Anzi! Per uno studente è una prospettiva entusiasmante. Ogni giorno si ha la possibilità di fare qualcosa di diverso: un nuovo ristorante, un film, una mostra o un giro in centro per guardare le vetrine. E la sera potrò fare un giro tra i locali notturni, andare a uno spettacolo o a un concerto, o partecipare a un evento all'aperto: la lista potrebbe essere interminabile.

Now answer Questions 1 and 2.

(2 minutes silence)

Text 1: Part (ii)**First reading**

Federico: E non ti sentirai sola lontano dal paese dove conosci tutti e dove tutti ti conoscono?

Martina: No! Anzi, mi sentirò più libera. Lo sai che noi italiani teniamo molto al vestire e alla moda, soprattutto nei centri piccoli, ma in una grande città possiamo vestirci come ci piace. In mezzo a tante persone con gusti e stili diversi, nessuno farà caso a cosa indosso io.

Federico: E il traffico? A Roma trovare parcheggio è difficile, per non parlare di come guidano gli automobilisti. Sembrano matti!

Martina: No, che dici? A Roma tutti usano i mezzi pubblici oppure il motorino. E poi, in ogni quartiere ci sono palestre, locali, ristoranti, negozi, supermercati aperti anche 24 ore al giorno. A chi serve la macchina in una città così?

(30 seconds silence)

Text 1: Part (ii)**Second reading**

Federico: E non ti sentirai sola lontano dal paese dove conosci tutti e dove tutti ti conoscono?

Martina: No! Anzi, mi sentirò più libera. Lo sai che noi italiani teniamo molto al vestire e alla moda, soprattutto nei centri piccoli, ma in una grande città possiamo vestirci come ci piace. In mezzo a tante persone con gusti e stili diversi, nessuno farà caso a cosa indosso io.

Federico: E il traffico? A Roma trovare parcheggio è difficile, per non parlare di come guidano gli automobilisti. Sembrano matti!

Martina: No, che dici? A Roma tutti usano i mezzi pubblici oppure il motorino. E poi, in ogni quartiere ci sono palestre, locali, ristoranti, negozi, supermercati aperti anche 24 ore al giorno. A chi serve la macchina in una città così?

Now answer Questions 3 and 4.

(2 minutes silence)

Text 2: Cosa ho imparato dall'ultimo anno di scuola superiore**First reading**

Listen to this speech and answer Questions 5 to 7.

Buongiorno ragazze e ragazzi,

Mi chiamo Miriam. Oggi vorrei condividere con voi una riflessione sulla mia esperienza durante l'ultimo anno di scuola e due lezioni essenziali. Spero che vi siano utili per affrontare quest'anno memorabile.

La prima cosa che ho imparato è che bisogna avere degli obiettivi flessibili. Per il primo trimestre il mio obiettivo era di prendere almeno 90% in tutte le materie. Purtroppo, non ho considerato la stanchezza, gli impegni imprevisti e lo stress. Quando ho capito che i miei voti erano più bassi, ho pensato di aver fallito. Ero sul punto di abbandonare l'italiano, una delle mie materie preferite. Poi ho parlato con alcuni insegnanti e amici e mi sono resa conto che le cose non vanno sempre secondo i nostri piani. Ho capito che bisogna essere flessibili se vogliamo raggiungere i nostri obiettivi.

La seconda lezione è cercare sempre degli aspetti che ci appassionano nelle materie che si studiano. Una delle mie passioni è la storia dell'immigrazione in Australia. Durante il secondo trimestre ho fatto una ricerca sugli emigrati italiani e ho intervistato gli anziani della mia comunità. Di conseguenza ho capito meglio la storia della mia famiglia mentre mi esercitavo a parlare in italiano. Insomma, una mia passione mi ha aiutato a mantenere la motivazione nei momenti di stanchezza.

(15 seconds silence)

Text 2**Second reading**

Buongiorno ragazze e ragazzi,

Mi chiamo Miriam. Oggi vorrei condividere con voi una riflessione sulla mia esperienza durante l'ultimo anno di scuola e due lezioni essenziali. Spero che vi siano utili per affrontare quest'anno memorabile.

La prima cosa che ho imparato è che bisogna avere degli obiettivi flessibili. Per il primo trimestre il mio obiettivo era di prendere almeno 90% in tutte le materie. Purtroppo, non ho considerato la stanchezza, gli impegni imprevisti e lo stress. Quando ho capito che i miei voti erano più bassi, ho pensato di aver fallito. Ero sul punto di abbandonare l'italiano, una delle mie materie preferite. Poi ho parlato con alcuni insegnanti e amici e mi sono resa conto che le cose non vanno sempre secondo i nostri piani. Ho capito che bisogna essere flessibili se vogliamo raggiungere i nostri obiettivi.

La seconda lezione è cercare sempre degli aspetti che ci appassionano nelle materie che si studiano. Una delle mie passioni è la storia dell'immigrazione in Australia. Durante il secondo trimestre ho fatto una ricerca sugli emigrati italiani e ho intervistato gli anziani della mia comunità. Di conseguenza ho capito meglio la storia della mia famiglia mentre mi esercitavo a parlare in italiano. Insomma, una mia passione mi ha aiutato a mantenere la motivazione nei momenti di stanchezza.

Now answer Questions 5 to 7.

(90 seconds silence)

Text 3: Avvicinarsi alla cultura italiana**First reading**

Listen to this announcement and answer Questions 8 to 11.

For copyright reasons this text cannot be reproduced in the online version of this document.

(15 seconds silence)

Text 3**Second reading**

For copyright reasons this text cannot be reproduced in the online version of this document.

Now answer Questions 8 to 11.

(2 minutes silence)

This is the end of Section One.

Complete your answers and continue with the rest of the paper.

The sound equipment can now be turned off.

ACKNOWLEDGEMENTS

Text 3

Adapted from: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. (2021). *'Reconnecting with your culture 2021'*. Retrieved June, 2022, from <https://italiana.esteri.it/italiana/lingua/reconnecting-with-your-culture-21/>

Copyright

© School Curriculum and Standards Authority, 2022

This document – apart from any third party copyright material contained in it – may be freely copied, or communicated on an intranet, for non-commercial purposes in educational institutions, provided that it is not changed and that the School Curriculum and Standards Authority (the Authority) is acknowledged as the copyright owner, and that the Authority's moral rights are not infringed.

Copying or communication for any other purpose can be done only within the terms of the *Copyright Act 1968* or with prior written permission of the Authority. Copying or communication of any third party copyright material can be done only within the terms of the *Copyright Act 1968* or with permission of the copyright owners.

Any content in this document that has been derived from the Australian Curriculum may be used under the terms of the Creative Commons [Attribution 4.0 International \(CC BY\)](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) licence.

An *Acknowledgements variation* document is available on the Authority website.

*Published by the School Curriculum and Standards Authority of Western Australia
303 Sevenoaks Street
CANNINGTON WA 6107*